

# A Udine da tutto il mondo per studiare il futuro

*Da giovedì in fiera Innovaction seconda edizione  
Illy: il capoluogo friulano laboratorio del nuovo*

dall'inviato PAOLO L. MEDEOSI

**MILANO.** Ibridare invenzioni, start-up e ricerca applicata con il format della Casa Moderna: un'idea, frutto della capacità di pensare l'"impensabile" tenendo ben presenti i limiti del fattibile, accompagnata concretamente dalla volontà tenace di trasformare idee in realtà. E' la matrice, l'origine, la base dell'innovazione (intesa non come parola alla moda, da usare a ogni piè sospinto, anche a sproposito), ma anche di Innovaction, la fiera, il Salone della Conoscenza, delle Idee, dell'Innovazione appunto al servizio delle imprese. Un successo già dalla prima edizione. Che tra cinque giorni a Udine aprirà i battenti della seconda sciordinando la presenza di personaggi come Negroponte, Fitoussi, Ridderstraale, Nowotny, Bauer e Winston. Con la certificazione rilasciata dalla presenza dei ministri Tommaso Padoa Schioppa, all'apertura, e Luigi Nicolais.

Il tutto come risultato «della visione di Illy, fondamentale ed esemplare» - parole del rettore dell'università di Udine, Furio Honsell - e dell'essere il Friuli e soprattutto «Udine città dell'innovazione, e in questa occasione capitale dell'innovazione» - per usare le parole dello stesso presidente della Regione Riccardo Illy -, insomma laboratorio del "nuovo", aggiungendo che l'idea motrice per trasformare sia questa visione sia questo ruolo in qualcosa di tangibile e concreto è ascrivibile nettamente all'ateneo friulano, nella fattispecie - ancora parole e di Illy e di Honsell - alla professoressa Cristiana Compagno.

E al tirare delle somme tutto Innovaction, inteso come salone, ma a 360°, è dimostrazione pratica che la strada di una visione che diventi progettazione e quindi realtà e quotidianità passa attraverso la contaminazione, il "meticciamento" e l'incrocio, ma senza dimenticare, anzi tutt'altro, la socializzazione, ovvero la condivisione, la diffusione. Tant'è che partner dell'avvenimento è anche Mtv (e ieri alla presentazione a Milano, nel cuore, c'era pure Andrea Pezzi), oltre al Sole 24 Ore e ad Ambrosetti. E c'è pure Innovaction Young ovvero il tentativo di dare spazio agli innovatori di domani accanto a un percorso specifico dedicato al futuro formativo e professionale dei

giovani. Senza trascurare l'apertura senza riserve alla cultura con Creativity, padiglione apposito, conferenze spettacolo con Alejandro Jodorowsky (La montagna sacra o Marilyn Manson, a seconda delle generazioni) e confronti con Oliviero Toscani.

Una marea di appuntamenti che farciscono come un uovo sodo i quattro giorni della seconda edizione di Innovaction nel quartiere espositivo di Torreano di Martignacco di Udine e Gorizia Fiere. E poi vanno aggiunti i 600 espositori, provenienti da tutta Italia e da diversi Paesi europei tra i quali le vicine Austria, Croazia e Slovenia: rappresentano aziende, università e centri di ricerca che presenteranno gli ultimi ritrovati del loro lavoro di ricerca, i prodotti più innovativi realizzati nel proprio campo di attività. Durante il Salone, gli espositori avranno la possibilità di condividere informazioni ed idee con altri professionisti e ricercatori di altri settori e specialità. Per esempio, fra i tanti progetti e prodotti tecnologicamente innovativi presenti a Innovaction alcuni si segnalano per la loro utilità e originalità. Come la ricerca che ha come obiettivo l'estrazione dalle piante di un vaccino per la cura del tumore. O come un sofisticato servizio di reperimento e filtraggio personalizzato delle informazioni sul web attraverso un motore di ricerca realmente "intelligente". O come impianti di condizionamento alimentati ad energia solare, che possano concorrere a ridurre l'assorbimento di potenza elettrica. O come una bevanda e altri alimenti contro la pressione alta.

Tra gli espositori provenienti dall'estero l'austriaco Joanneum Research Forschungsgesellschaft mbH di Graz ([www.joanneum.at](http://www.joanneum.at); [www.nanonet.at](http://www.nanonet.at)) che presenta il proprio network internazionale di cooperazione nella ricerca sulle nanotecnologie.

Insomma, una mente curiosa può trovare pane per i suoi denti a sazietà. Particolare non trascurabile: l'ingresso al Salone Innovaction è libero, previo accredito sul sito [www.innovactionfair.com](http://www.innovactionfair.com), dove si possono ricevere dettagliate informazioni su tutto.